

Un lungo silenzio e stato il mio ma mentre il mio cervello non puo dar qui-
 eto eccome pensier che mi e venuto hauendo in perfectionato un specchio
 di diametro di un braccio e due onze qual braccio si uigorosamente che li
 questa poro argento ottone e rame et il uero lo fa in pasta come molti
 Padri della sua compagnia l'hanno sperimentato et in con breue tempo
 men di un'ora li uisitati li uerifica. nel principio che mi addarsi in
 questi specchi il primo che feci di diametro di onze cinque liquefaceua et
 auis liquefa il punto subito pero hauendo fatto questo specchio di dia-
 metro opera così uolentamente. Perio decidero il parere di V. P. che haue
 ardo letto nel suo libro Magna luis et. adbre che altri di parere che li spe-
 chi che ardono di lontano operano tanto piu lentamente come o il mio che
 che arde braccio 16. perio V. P. od. parere che operano piu lentamente.
 Io dico anzi tempo per cento che fauendone uno di tre braccia di diametro
 opererebbe subito a propotione di quello che hora ho fatto, perio
 dimando consiglio ad V. P. che auanti che io mi auigya al opera come ho
 li giu preparo o si speco fatto se bene costa di gran spesa che con giubia
 io dico che cresendo la quantita de raggi in quel punto ephicatamente
 douerebbe operare secondo il mio poro e poro cervello. quello che opera
 in lontananza di braccio 16. e uero che opera lentamente ma bisogna pensare che il
 diametro e solo di onze 48. che se lo hauea fatto di onze 48. altro credo che ope-
 rarebbe ottimamente e con uolenta pero mi rimeto et stato aspettando il pa-
 rare con altri di V. P. auanti che lo comincia a uerificare fare gratia del suo gran
 giubio. Ma fa gratia di un colui che me compo con precepti di
 seruiremi il suo nome auis li possa uerificare. auis uerei precepte V. P. di un
 fauore che quando non fusse in suo gusto io non mi intendo. che godendomi
 fare quel suo motto decocles archinadis se il suo compagno me ne uolese far il
 digiuno con le mie portualita maxime nel giro di appis to fatta e nel nicuarta gle
 ne resterei con oblijo senza mi intendo con suo gusto. Ms. Joseph Herwell & Beer
 dott. oc. et. Bernasio Ignatio mi inuis il disegno ^{della sua carta che non desidera} con un suo pensiero di farlo per
 petuo lo impedire ad un caughiere ne me lo uol restituirlo dicendomi che lo

[Faint handwritten text at the top of the page]

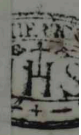
1609

ha preso il pensiero di tenerlo per me a prima vista sia certo ma il peso della lingua
 non può far costar l'altra lingua come l'altra non posso lo prezzo del disegno
 sempre ecc in suo grado. Dira V. D. che io sono troppo petulante e fastidioso
 ho fatto venir da Venezia il bell^o libro China monumenti quest'anno
 lo letto tutto con mio gran gusto ma nel viaggio del Sr^e Donillo a Genova
 e canto suinto che lo vorrei pregare quanto se si potesse che havendo ella il Diario
 o suo viaggio mi facesse gratia di farmelo copiare quantosong fusse libro grande
 che io rinvero al Sr^e Francesco Pallavicino o al Sig^o Luigi Crepi amici
 con amici accio suministrano il denaro e il scrittore questo mi sarebbe
 di somma satisfazione et gli lo renderai obligatissimo come sempre ti sono obligato
 al Sr^e Daniel Bartoli a veder se li scritti fussero a posta di te ma mi pare
 che in un'altra lettera mi significassi che V. D. li havessi se ben mi pare
 pero mi rimetto la prego a condonarmi alla mia curiosità di arrivare
 alla sua innata cortesia et aspetto rispetto in gran desiderio lo prezzo di
 nono incominciarmi il nome del suo compagno ca salvando da mia parte
 spero di haver quanto prima il bel viaggio del Ambasciatore de Sr^e
 di Olancha al Re della China quali da Macao a Canton et di indi
 per terra per tutta la China sino a Peking havendo descritto parzialmente
 il suo diario con relativi di ogni provincia di tutte le città e tutti li accidenti
 in latino et in francese o uno impatiente di haverlo. ho havuto per
 li tre tomi in francese de viaggi di Monconis assai curiosi con carta par
 ticolare de' giorni in giorno il Sr^e Pietro di Levante come ha fatto
 Siena della valle il Sr^e Ferdinando di Cerignola mi succeda se li ho entro un po
 con lo con gran animo perche di godermi nelle nostre parti particolar
 la nostra povera città ne vedata prima e con tal fine li sono et sono sempre

Di V. D. M^o Ron da

Mil. li ii Luglio 1608

Di voti et Obligatissimo
Manfredo Setola



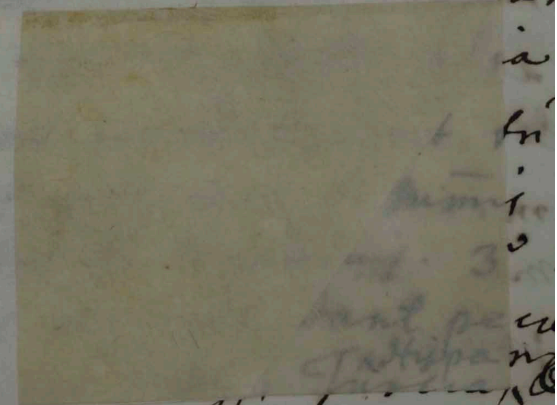
M. ...

M. ...

*44 | 04
20 | 00*

*4 | 04
00 | 00*

... ..



Regionibus longinquis & vicinis continuo pe

Prima

Annasie Kinders

H. M. v. P. de P. v. X. to M. v. P.



*Quid miri est in celo
et quid miri super terram*

1	20	20
	20	6
	00	20
	940	6
		126